INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Premesso che:

come fatto presente da ultimo nell'atto di sindacato ispettivo 3-02874, indirizzato al Presidente del Consiglio, l'azienda Selex Galileo di Campi Bisenzio, operante nell'alta tecnologia delle comunicazioni satellitari e facente capo al gruppo Finmeccanica, è stata esclusa dal bando indetto dall'Agenzia spaziale italiana per la realizzazione del satellite ottico Opsis;

l'esclusione è motivata nel bando stesso con la presunta assenza nel nostro Paese delle competenze tecniche necessarie per la costruzione del componente ottico spaziale. Si tratta tuttavia di un giudizio che oltre a determinare un evidente danno economico per l'azienda in questione e per tutto il suo indotto, sminuisce di fatto le potenzialità tecniche e la credibilità di Selex Galileo e delle sue maestranze;

tale esclusione non ha prodotto, come sarebbe stato lecito attendersi e come giustamente richiesto dalle stesse rappresentanze sindacali, il ricorso al TAR da parte dell'azienda;

sebbene sia specializzata in tecnologie ottiche civili e militari, Selex Galileo non ha dunque avuto la possibilità di partecipare al bando che, in base a quanto si apprende da fonti sindacali, sarebbe stato vinto da CGS, azienda di proprietà tedesca;

se le voci circa l'assegnazione del bando fossero confermate, con la firma del contratto tra Asi e CGS calerebbe il sipario su ogni possibilità di coinvolgere nel progetto Selex Galileo e tutte le altre imprese e istituti di ricerca nazionali competenti;

a fronte di una ormai quasi certa occasione persa di sviluppo e rilancio di un settore altamente tecnologico, appare incomprensibile il disinteresse mostrato sinora dal MIUR, considerando le funzioni di vigilanza che esercita nei confronti dell'Agenzia spaziale e le evidenti connotazioni politiche della vicenda.

Considerato che:

l'esclusione di Selex Galileo dal bando dell'Asi è un errore incomprensibile da ogni punto di vista industriale e produttivo, determina un oggettivo e pericoloso impoverimento del patrimonio professionale e di know-how in un settore strategico e rischia di produrre gravissimi effetti occupazionali sul territorio.

Si chiede di sapere:

se la firma del contratto tra Asi e CGS corrisponde al vero;

se e quali iniziative intende intraprendere per sanare una discriminazione che lede gli interessi nazionali nel campo spaziale;

perché il Ministro non sia intervenuto per permettere la partecipazione al bando di un'azienda italiana leader del settore come Selex Galileo;

se il Ministro non ritenga che, in particolare in un momento di grave crisi economica e occupazionale come quello attuale, la difesa e il rafforzamento del patrimonio industriale del Paese debbano essere obiettivi prioritari nell'azione del Governo.

PASSONI

CHITI
DELLA MONICA
FILIPPI
FRANCO Vittoria
GRANAIOLA
LIVI BACCI
MARCUCCI
PERDUCA